

# IDEA



SEMPIONE & LAGHI  
| Magazine

## Dal Vco gli angeli dell' Hotel Rigopiano



**A Kandersteg rivive la "Belle Epoque"**

**Ecco la nuova Lidl di Pallanza**

**Vandali nel Borgo domese**

**Sanità del Vco tra bandi persi  
e countdown**

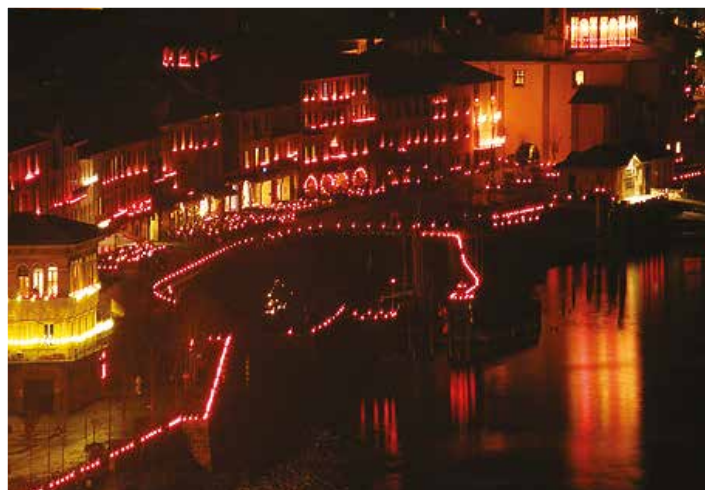


La tradizione s'è ripetuta. Sabato 7 gennaio, come accade da 495 anni, Cannobio ha celebrato il miracolo della Sacra Costa, con la cerimonia religiosa presieduta dal vescovo Franco Giulio Brambilla nella Collegiata di San Vittore e la processione che s'è snodata per le vie del centro storico rischiarato da diecimila lumini collocati in strada, alle finestre e sul lago, tra le barche. La festa dei "lumineri" ha visto ancora una volta una foltissima partecipazione. Nonostante il rigido inverno e le temperature polari Cannobio s'è affollata di fedeli e curiosi che, dopo aver accompagnato la reliquia sino al Santuario della Pietà, hanno cenato nei vari locali con il piatto tipico della tradizione a base di luganighe.

Quella dei "lumineri" è una tradizione che si ripete immancabile il 7 gennaio. È questa la data in cui, per la prima volta nel 1522, da un quadro della Deposizione di Cristo collocato nell'osteria di Tommaso Zaccheo, si staccò un pezzo di costola insanguinato. Il fatto, miracoloso, fece nascere una forte devozione popolare, alimentata dal cardinale Federico Borromeo. Al posto dell'osteria Zaccheo è stato eretto il santuario della Santissima Pietà e la Sacra Costa viene conservata nella collegiata di San Vittore, la chiesa centrale della città. Nel mattino della festa centinaia di volontari collocano i diecimila lumini che vengono accesi al calar del buio. Rischiarano la



## A Cannobio la tradizione dei "Lumineri"



strada alla Sacra Costa, condotta in processione – dopo il bacio da parte dei fedeli alla reliquia – da San Vittore al Santuario. Accanto alla fede religiosa e alla suggestiva ce-

rimonia i lumineri hanno anche la loro tradizione gastronomico-culinaria, con il menù tipico di questa festa servito in tutti i locali a base di luganiga.

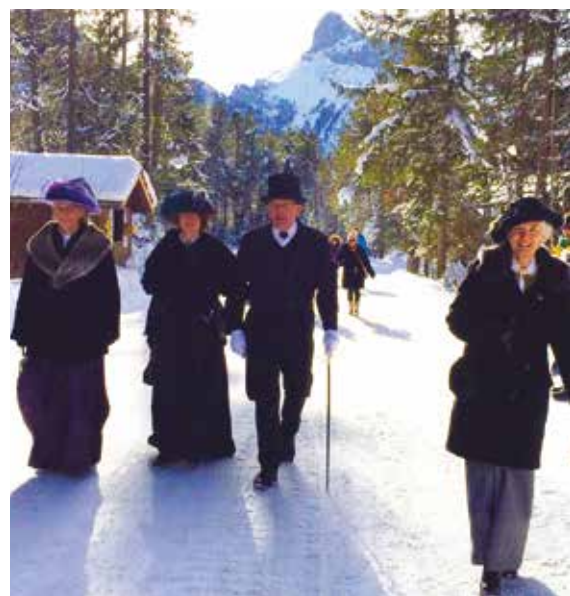






L'ultima settimana di gennaio la stazione invernale di Kandersteg, in mezzo alle Alpi svizzere ed a poca distanza da Briga e Domo, ritorna alla "Belle Epoque", tempo in cui la stazione invernale era rinomatissima tra gli inglesi. Tutto il paese partecipa all'iniziativa, e appena si scende dal treno sembra di ritrovarsi 100 anni indietro nel tempo. Gonne fino a terra, mantelle cilindri e cappellini vezzosi con mantelle di pelliccia e decorazioni alla moda dal 1906 fino al 1940, slitte di legno, carrozzine e slitte a cavalli. Di fronte alla stazione un laghetto ghiacciato invita a pattinare... ma attaccando la lama ai vecchi scarponi di cuoio. Perfino i negozi pitturano sul muro le loro insegne secondo l'uso del tempo, ristoranti bar ed alberghi ritornano allo splendore di un tempo proponendo bevande e ricette di allora (tra cui il gulasch del tempo degli Asburgo o la zuppa di lenticchie, giunta dai molti rapporti col sud) tè danzanti, balli, discese sulla neve con bob e slitte di legno. Prima e dopo la sfilata ci si può riscaldare, con un meraviglioso vin brulé

## A Kandersteg rivive la "Belle Epoque"



o con zuppe e aperitivi, prima di recarsi al ristorante o all'albergo per un pranzo o un tè danzante appunto, oltre che per visitare il mercatino delle cose d'antan. L'ultimo giorno della settimana al tè in albergo è abbinata

una sfilata di moda, e c'è chi ricorda di avere visto una sfilata di dessous con guepières su bellissime ragazze da sogno. Numerosi i turisti italiani, e per i viaggiatori ossolani e del Vco è stata facile partecipare all'iniziativa

grazie al "Trenino verde della Alpi" della BIs, che arriva sino a Domo e viaggia proprio su quella linea per Berna, fermandosi a Kandersteg.



# Gli Angeli dell'Hotel Rigopiano

I volontari della X Delegazione Valdossola sono stati tra i protagonisti dei soccorsi che il Cnsas Piemonte, il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, ha portato alle vittime dell'Hotel Rigopiano a Farindola, in Abruzzo, travolto da una valanga: "Il contingente è stato dislocato sul campo di operazione della valanga sia di giorno sia di notte - spiegano dal Cnsas - per permettere l'arrivo dei mezzi meccanici. Il lavoro è consistito nel sondaggio e scavo a mano della neve, per bonificare i percorsi di accesso ai muri perimetrali dove le ruspe hanno potuto iniziare a operare. Abbiamo lavorato in condizioni ambientali difficili - spiega Matteo Gasparini, che dal Vco è diventato il responsabile del contingente del Cnsas Piemonte - a causa della pioggia frammista a neve che è continuata a scendere in zona. Scavare a mano nella neve è un'impresa faticosissima poiché con le pale si urtano continuamente tronchi e calcinacci,

ma era l'unico modo per consentire alle benne di raggiungere le pareti dell'albergo ed aprire varchi più ampi e profondi nella struttura". Alcuni dei volontari del Vco hanno poi svolto l'importante lavoro di contatto con alcune delle frazioni del teramano isolate e raggiungibili esclusivamente con sci e pelli di foca.



**CASTELLETTO TICINO, SS SEMPIONE 179  
GRAVELLONA TOCE, CENTRO COMMERCIALE LE ISOLE  
DOMODOSSOLA, VIA SEMPIONE  
TI ASPETTIAMO!**



C'È UN MOTIVO IN PIÙ. DA McDONALD'S.





The volunteers of X Delegation Mountain Rescue Valdossola were the protagonist of the search for survivors at the Hotel Rigopiano, in Abruzzo, which was overwhelmed by an avalanche. There were 9 survivors and 29 deaths.

## Uno dei primi soccorritori è stato Danilo Bevilaqua



**E'** di Vogogna uno dei primi soccorritori dell'Hotel Rigopiano, si tratta del caporeparto Danilo Bevilaqua, del reparto speleoalpino fluviale ed elisoccorritore del Vco, è stato uno dei primi ad arrivare sul luogo del disastro ed ha lavorato ininterrottamente contribuendo a salvare i superstiti. Il primo dei tanti riconoscimenti che non mancheranno di arrivare è quello che viene fatto dal Comandante dei Vigili del Fuoco del Vco, Felice Iracà, che loda tutti i suoi uomini per l'impegno profuso: "E' un po' la nostra punta di diamante- spiega Iracà- per le sue qualifiche è stato tra i primi soccorritori, ed è stato utilissimo. Era sceso in Abruzzo insieme ad altre cinque unità, ma per i suoi brevetti specifici, come il soccorso su neve e piste di ghiaccio, è stato subito impiegato per la valanga caduta sull'Hotel Rigopiano, era l'uomo giusto per questa operazione. Organizzeremo senz'altro un incontro in cui potrà raccontare quello che ha vissuto in questi giorni, deve essere stato faticosissimo, sicuramente deve essere stata un'esperienza forte, anche come condizioni di lavoro". Un ringraziamento a Danilo Bevilaqua arriva anche dal sindaco di Vogogna Enrico Borghi: "Ho saputo che tra i protagonisti del salvataggio all'hotel Rigopiano a Farindola vi è anche il Vigile del Fuoco elicotterista Vogognese Danilo Bevilacqua- spiega Borghi- grazie Danilo, avete fatto un lavoro fantastico. Tutta Vogogna è orgogliosa di te e dei Vigili del Fuoco, e sapremo come onorare giustamente questo impegno straordinario".



**I**l 2016 a Verbania è stato l'anno delle culle vuote. Con 183 nuovi nati s'è toccato il record negativo dell'ultimo decennio, scendendo di due unità sotto 185, quota fatta registrare nel 2014, la prima in cui si scese sotto le 200 unità. Se poi si considera che di questi bimbi, 51 (il 61%) sono nati in una coppia di stranieri e si calcola la sproporzione tra residenti italiani (28.017, il 90,9%) e stranieri (2.810, il 9,1%), la crisi della natalità è macroscopicamente evidente.

Questa è la fotografia dei dati demografici di Verbania, che segnano una lieve contrazione della popolazione che, con -134 unità (-0,4%) rispetto al 2015, s'attesta a 30.827. Il saldo si determina dai 183 nuovi nati, molti meno dei 406 morti, dai 1.106 immigrati che hanno fissato la residenza in città sostituiti dai 1.017 che se ne sono andati. Cresce, mantenendo una progressione costante, il numero delle monofamiglie, cioè i single – soprattutto anziani –: 5.590 su 14.369. La percentuale sfiora ormai il 39%, 4,5 punti percentuali in più rispetto al 2006. Le coppie sono il 29%, le coppie con un figlio il 17,7%, quelle con due il 10,89%



# Culle vuote e stranieri

(nel 2006 superavano il 12%).

Gli stranieri. Soffia il vento dell'est Europa: dall'Ucraina, inizialmente sulla spinta del fenomeno delle "badanti"; e dalla Romania. In dieci anni (dal 2006) la comunità ucraina è quasi raddoppiata, passata da 278 a 521 persone. Oggi è la prima straniera di Verbania, davanti alla romena, che ha anch'essa più che raddoppiato i propri appartenen-

ti, che da 216 sono diventati 412. Entrambe hanno scalzato gli albanesi, che erano 321 e sono andati diminuendo progressivamente. Al 31 dicembre 2016 l'anagrafe ne contava 272, -18% rispetto ai 321 del 2006. Ciò ha permesso anche il sorpasso dei cinesi (285 da 180). Seguono, come paesi di provenienza dei verbanesi stranieri, il Marocco con 238 e il Senegal con 125.



# HERNO





Una spessa panchina in sasso spaccata in due un sabato sera, fioriere lanciate, staccionate divelte, cassonetti in terra e bottiglie e carta sparsi ovunque in un'altra serata infrasettimanale. Il Borgo della Cultura domese, specie nel fine settimana, è al centro di una ripetuta serie di vandalismi, che fanno invocare da più parti "tolleranza zero" da parte delle forze dell'ordine, e sollecitano l'amministrazione a rendere operative le telecamere posizionate nei luoghi strategici della città. Nel frattempo i carabinieri domesi hanno denunciato tre giovani, due di Domo ed uno di Premosello, per danneggiamento aggravato e ubriachezza molesta: "Possiamo prevedere- spiega il sindaco domese Lucio Pizzi- che in poco più di un anno il sistema di videosorveglianza sarà totalmente operativo, con quasi 50 telecamere a qualità forense dislocate nel Borgo del-



la Cultura ed in altri punti strategici della Città". Il Pd ha presentato una mozione in consiglio: "Ci sono diversi punti di attacco dai quali partire per affrontare il problema- spiegano Davide Bolognini e Liana Graziobelli- uno di questi punti è certamente l'abuso del consumo di alcool tra i giovani. Bisogna avviare azioni di contrasto coinvolgendo la consulta giovani, l'Asl, le scuole".

## Vandali nel Borgo domese



**VCO** **24** **.IT**  
[www.vco24.it](http://www.vco24.it)  
 VERBANO 24  
 CUSIO 24  
 OSSOLA 24

TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI





# Ecco la nuova Lidl di Pallanza

**T**utti gli edifici saranno demoliti e in quell'area di 10.368 metri quadrati sorgerà un complesso di 2.489 mq per 111.637 metri cubi. È questa la nuova Lidl di Pallanza, progettata per occupare il quadrilatero tra corso Nazioni Unite, via Toscanini, via Crocetta e viale Azari e trasferirsi dall'attuale sede, di fronte alla questura. Nell'angolo del crocicchio opposto al tribunale la proprietà abatterà l'hotel Villa Lidia, la palazzina ex Enel – e tutti gli edifici retrostanti – e ciò che rimane del vecchio concessionario d'auto Ghioni, lasciando spazio a un complesso con due punti vendita da 1.424 mq e 750 mq disegnato su un capannone squadrato dalle linee moderne alto 7,5 metri e collocato verso i condomini di via Toscanini, arretrato rispetto alla statale. Il progetto, che già aveva avuto il via





libera della conferenza dei servizi, è stato approvato dal Consiglio comunale per la parte che riguarda le varianti urbanistiche non senza discussioni, con un voto trasversale tra la maggioranza Pd-lista civica e il sostegno di parte di Forza Italia e del Fronte nazionale. Molto forti le critiche delle minoranze, contrarie al metodo e nel merito a insediare un nuovo supermercato in centro città. Lidl, oltre agli oneri di urbanizzazione, ha fornito alla città alcune garanzie: il mantenimento di un negozio di vicinato per la frazione Suna, un parco verde antistante il supermercato da 3.085 mq con fontana, pensiline per biciclette, 47 nuovi alberi, 528 arbusti, 335 altre piante e con la salvaguardia di 2 alberi e 20 arbusti attualmente esistenti nel sito; l'allargamento di via Crocetta; posteggi pubblici in parte aperti e in parte chiusi la notte; oltre a un bonus di 200.000 euro per enti culturali verbanesi.



**DIVANI & DIVANI**

#### CASTELLETTO TICINO

Centro Commerciale Ticino Shopping Center

Tel. 0331 954349

#### GRAVELLONA TOCE

Centro Commerciale Gravellona Park

Tel. 0323 497305

#### NOVARA

Corso Vercelli 118/D

Tel. 0321 477976

[www.divaniedivani.it](http://www.divaniedivani.it)

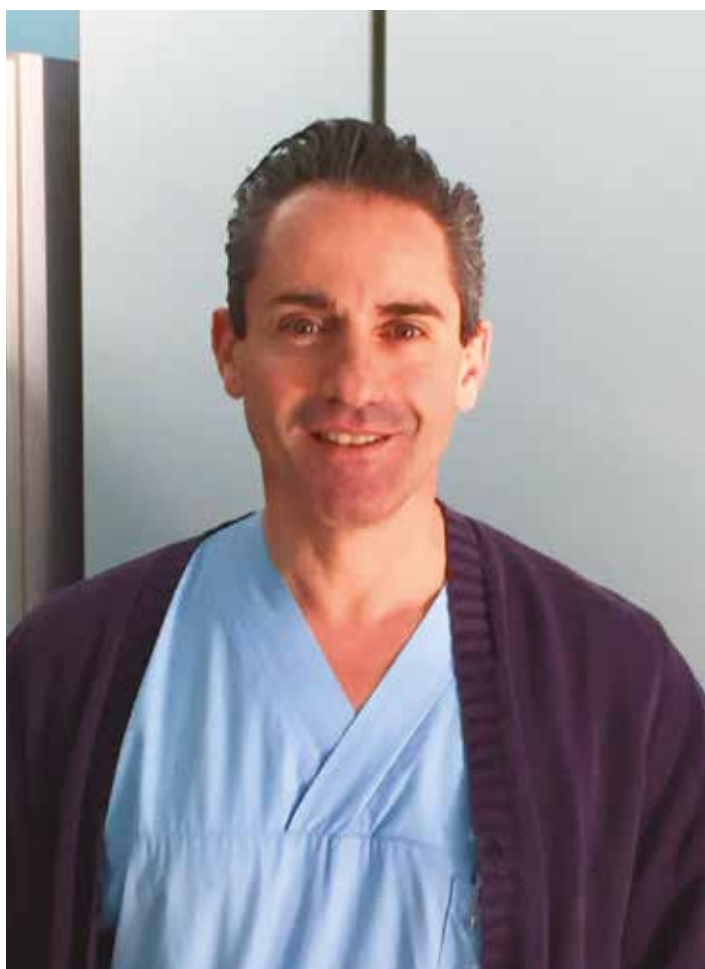




Il domese Leone Pangallo luminare della microchirurgia ricostruttiva

# Il chirurgo delle mani

L'ultima operazione è finita sui giornali, una mano "sguantata" di un operaio era finita tra due rulli meccanici, che l'avevano inghiottita staccando tutta la pelle ed i vasi capillari dal dorso, erano rimaste solo le ossa, alcune fratturate, ed i tendini, e che è stata interamente ricostruita, vaso dopo vaso, lembo dopo lembo. A realizzare l'intervento è stato Leone Pangallo, domese di 48 anni, dirigente medico nell'unità operativa di Chirurgia della mano al policlinico di Borgo Roma, insieme ai due assistenti Alessio Iudica e Alessandro Ditta: "Lo "sguantamento" spiega Pangallo, che è spesso nella sua città natale, dove ogni due settimane riceve nel suo studio presso Fisiodelta- è più grave dell'amputazione, dove il trauma è concentrato in un punto ma gli altri tessuti sono normali. E' molto traumatico, la lesione è molto più estesa. In questo caso ad esempio abbiamo riattaccato non solo il mantello cutaneo ma anche i vasi. E' un'operazione certissima, che può essere eseguita solo in unità operative altamente specializzate nella microchirurgia". In questo tipo di interventi la prognosi è superiore rispetto ad altre operazioni:



"E' per via dell'alto rischio di infezioni che possono pregiudicare risultati che sembrano ottimali- spiega Pangallo- nel caso dell'operaio la prognosi è di due mesi. A creare possibile problemi è la durata dell'esposizione dei tessuti all'aria, per questo l'uomo viene sottoposto all'ossigenoterapia iperbarica. Ricorda un caso di un altro operaio che si era "sguantato" tutto il braccio. Anche se le amputazioni sono molto più frequenti, ma fortunatamente in calo sul lavoro grazie a un'attenzione maggiore alle norme di sicurezza, mentre sono in aumento quelle degli hobbisti, spesso privi di protezioni. Al primo posto ci sono le amputazioni causate dalla sega circolare, dall'errato uso di macchinari agricoli e dagli incidenti in moto. E' meglio avere un pollice e un indice che quattro dita in linea, per questo quando un paziente perde il pollice lo sostituiamo con un dito della stessa mano o dell'altra o anche del piede, se necessario. Serve almeno una struttura ossea funzionante che possa vicariare il pollice. Senza una grande esperienza nella microchirurgia tutto questo non sarebbe possibile".





Appuntamento dal 3 al 5 febbraio per l'8° Raduno Pomatt Telemark. Una tre giorni in Val Formazza rivolta a chi vuole avvicinarsi alla tecnica antica dello sci a tallone libero. Verrà fornita l'attrezzatura e si avrà la possibilità di scendere in pista accompagnati da appassionati del telemark in abiti di una volta e muniti del loro inseparabile bastone. Nel corso della manifestazione gara a sorpresa e estrazione premi. Nelle serate di venerdì e sabato, poi, occasione di ritrovo per momenti di festa all'insegna dell'amicizia e dell'allegria". Il Telemark è una tecnica sciistica, detta anche "sci a tallone libero" inventata da Sondre Norheim, uno sciatore proveniente dalla contea norvegese di Telemark a metà dell'Ottocento. L'invenzione del telemark è comunemente considerata come l'inizio dello sci come sport. Con questa tecnica avvennero le prime gare di sci nel 1843 a Tromsø

(Norvegia).

Prima dell'invenzione del Telemark risultava molto difficile per uno sciatore curvare o frenare. Per affrontare le discese ci si aiutava con lunghi bastoni, che frenavano gli sci e fungevano da "timone", mentre le discese più ripide andavano necessariamente affrontate a piedi. Ciò era dovuto principalmente all'attrezzatura disponibile allora, soprattutto agli scarponi di cuoio, che erano flessibili e non fornivano alcun sostegno al piede. Il telemark invece permetteva agevoli cambi di direzione, aprendo così le porte alla discesa e alla velocità. Il telemark subì un netto declino negli anni quaranta, mentre prendeva invece piede lo sci alpino. La tecnica cominciò a tornare in voga negli Stati Uniti negli anni settanta, quando si osservò una tendenza al "ritorno alle origini" in risposta allo sviluppo di equipaggiamenti per lo sci alpino sempre più tecnologici.

## A Formazza l'8° Raduno "Pomatt Telemark"





La sanità è sempre di attualità nel Vco, recentemente i dibattiti si sono concentrati sulla revoca di finanziamenti per 1,4 milioni della Fondazione Cariplo nei confronti dell'Asl, soldi destinati nel 2007 per il reparto di emodinamica, che però non sono mai stati usati. Sulla questione si sono registrate diverse prese di posizione di molti esponenti politici, dell'Asl, che ha spiegato i passi che l'hanno portata ad installare al San Biagio un macchinario usato proveniente da altro nosocomio piemontese, al presidente della provincia Stefano Costa, che ha esortato a trovare una soluzione per farsi elargire comunque i fondi dalla Fondazione. Nel frattempo in una riunione dell'Asl si è parlato di come ottimizzare il servizio del Punto Nascite domese, questione che ha fatto scattare l'allarme rosso in Ossola, con il sindaco Lucio Pizzi che ha subito fatto un duro comunicato in cui ha ammonito di non toccare nulla dal San Biagio: "Se l'Asl Vco decidesse di abbandonare l'esperienza del Country pediatrico- così Pizzi- al-

# Sanità del Vco tra finanziamenti persi e countown



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

SANITARI E ARREDO BAGNO

SERRAMENTI

PORTE INTERNE E BLINDATI

CAMINI E STUFE

ILLUMINAZIONE



## RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO

C.so Cairoli 65 - 28921 Verbania Intra - Italy - 0323 581477 - [info@sinergyzero9.com](mailto:info@sinergyzero9.com)





***Il San Biagio non si tocca:  
ecco il countdown per svelare la verità  
sull'Ospedale di Ornnavasso "collina"***

**2 Anni, 302 giorni, 10 ore, 53 minuti, 23 secondi**

lora un giorno prima andrebbe certamente riaperto il reparto di Pediatria presso l'ospedale San Biagio, con dirigenti medici autonomi da Verbania al fine di non incentivare trasferimenti inappropriati. Allo stesso modo in caso di qualunque impoverimento dell'attività del Punto Nascite di Domo, un giorno prima andrebbero certamente riaperti il reparto di ostetricia e ginecologia presso l'ospedale San Biagio di Domodossola". Il sindaco domese ha poi ricordato che si era stabilito che nulla sarebbe stato modificato nella sanità locale fino all'eventuale apertura del nuovo presidio di Ornnavasso: "Così come annunciato pubblicamente anche da noti esponenti politici regionali e nazionali- spiega Pizzi- e quindi nessun servizio deve essere depauperato o sottratto agli ospedali della Provincia fino ad allora". Il primo cittadino domese ha sempre ritenuto una boutade la costruzione del nuovo ospedale di Ornnavasso, e per dimostrarlo sul sito del comune domese è comparso un conto

alla rovescia che segna i giorni che mancano alla data promessa per l'inaugurazione del nuovo nosocomio provinciale: "Il Protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Ospedale Unico di Ornnavasso "collina" si sta rivelando sempre di più per quello che è realmente- così Pizzi- una foglia di fico che serve a nascondere le reali intenzioni della Regione di Centosinistra guidata dal verbanese Aldo Reschigna, vale a dire chiudere il Dea di Domodossola e tenere aperto quello di Verbania. Infatti ormai sono passati tredici mesi e nulla di quello che avrebbe dovuto realizzarsi è stato mantenuto: la Regione non ha redatto il quadro esigenziale e funzionale e l'Asl non ha predisposto lo Studio di Fattibilità di quello che dovrebbe essere il nuovo Ospedale sul cucuzzolo della montagna di Ornnavasso. Come al solito i rappresentanti di partito dell'oggi gentiloniano Enrico Borghi, prima uomo di Renzi e ancor prima fedele di Letta ma in sostanza fedele solo alla sua sedia, si sono presentati con slide co-

lorate di renziana memoria, condite di molte chiacchiere e fumo ma senza nessun arrosto. Leggendo i documenti reperibili sul sito dell'Asl Vco ho trovato due pagine di descrizione della flora boschiva di Ornnavasso ma non ho trovato nessun riferimento alla fattibilità tecnica, finanziaria e gestionale amministrativa dell'opera: solamente ipotesi generiche senza nessun dato concreto. Non vi è la minima traccia di quali saranno i lavori e quanto costeranno davvero, nè di quale impatto ambientale avranno. Ho inviato anche richiesta scritta dello Studio di

Fattibilità all'Asl ma non risulta esserci niente di più di quanto pubblicato sul sito, cioè aria fritta". Attacco a cui Aldo Reschigna ha poi replicato: "Lo studio di fattibilità c'è, io stesso ho chiesto che fosse interamente pubblicato sul sito dell'Asl e chiedo di nuovo che il direttore non si limiti alla pubblicazione di poche slide, ma pubblichi l'intero studio tecnico, che sarà completato con il piano economico finanziario, così come avverrà con il provvedimento che definirà le modalità di realizzazione dell'opera. Ricordo che, dato che l'ospedale sarà realizzato da un privato con la compartecipazione della Regione, sarà lo stesso privato a presentare il progetto esecutivo, non tocca alla Regione deliberare in tal senso. Ricordo ancora che nell'assestamento di bilancio sono stati destinati i primi 5 milioni di euro per la realizzazione dell'opera, a testimonianza di quanto questa amministrazione tenga al nuovo ospedale unico".





# Omegna: arrivederci “Borgo della Comunità”

Omegna ha perso un finanziamento della Fondazione Cariplo per i “progetti emblematici” di 641 mila euro per interventi di riqualifica del Forum, con la chiusura della galleria, il trasferimento della Biblioteca comunale e il riassetto delle piazze che conducono verso il lago. Per una serie di ritardi, divergenze ed incomprensioni tra Comune e Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna è rallentato l'iter e sono saltati i tempi previsti dalla Fondazione. Sulla questione si sono espressi in molti, tra cui la sindaca Adelaide Mellano: “Seppure ci sono responsabilità diffuse- spiega Mellano- le discussioni non si trattavano con assemblea pubblica ma tra le parti coinvolte, dato che tutti erano a conoscenza del progetto e di quello che avrebbe portato. La Fondazione Maio ha un mandato culturale non di progettazione. Le mura sono del Comune, non se lo deve dimenticare. Non può pretendere che l'amministrazione Comunale resti a guardare passivamente senza poter dire nulla”. Il Comune nel 2015 poteva contare su un piccolo “gruzzoletto” frutto di risparmi che sfociavano nell'avanzo di amministrazione. “L'avevamo accantonato con dedizione e pensavamo di impegnarlo per il “Borgo della Comunità”. Se solo il Forum avesse deciso, noi ci avremmo messo un secondo a far partire i lavori” - ha ricordato Mellano. Invece la decisione spettava a “Maio” perché la titolarità del progetto è restata nelle loro mani da giugno 2015 a maggio



2016. Quando il Comune ha ripreso in mano le redini però era ormai tardi, in quanto fondazione Cariplo aveva già formulato la sua decisione sfociata poi nel diniego per il finanziamento ufficializzato con documento scritto, ricevuto a Palazzo di Città, il 9 di gennaio. “Sarebbe stata una bella occasione per il Forum; con spostamento della biblioteca e la sede delle associazioni, oltre che di altri uffici, tornava a vivere” - ha ribadito Mellano che, sebbene abbattuta, ha annunciato che il Comune manderà una lettera alla fondazione Cariplo per raccontare le difficoltà incontrate chiedendo di rivalutare il progetto. “Non alzeremo i toni, né tanto meno faremo polemiche”.



## RISTORANTE PIZZERIA MAGNOLIA



Viale delle Magnolie, 9 - Cannero Riviera (VB)  
Tel: 0323 788066 - [info@ristorantemagnolia.it](mailto:info@ristorantemagnolia.it)



# Valentina, la donna jet vola in galleria

Come una Ferrari: vestita di rosso e in posa nella galleria del vento. Un'intervista esclusiva con le immagini dei recenti test aerodinamici svolti negli stabilimenti Pininfarina sono l'immagine della verbanese Valentina Greggio alla vigilia delle prime gare ufficiali della stagione. La campionessa del mondo – e detentrici del record mondiali – della velocità sugli sci è stata protagonista di un servizio andato in onda al tg di RaiSport. Per questa donna jet di 25 anni che è arrivata ai vertici in solo tre anni: "Ho fatto tutto velocemente – racconta – ma ho anche segnato un record alto, ora sono affari miei batterlo..." la naturalezza di una disciplina che solo a raccontarla c'è da avere i brividi è disarmante: "Mi è sempre piaciuta la velocità, ed è qualcosa che uno ha dentro. Scendere in pista in quei pochi istanti ti isola dal mondo esterno...". Per chi sembra un astronauta per via delle tute ultratecnologiche e iper-aderenti per fendere meglio l'aria, studia-



re assetto e posizioni diventa fondamentale. Anche in galleria del vento, nel primo test del genere che, vista anche la velocità, accomuna davvero Greggio (247,083 km/h sugli sci) a una Ferrari (254,8 km/h di media a giro).



**Imperdibili offerte!**



**nessuna spesa di agenzia!**

*per le tue vacanze*



Via Binda,66 • Domodossola • Tel. 0324.481727

**www.poliopposti.it**





A fire nearly destroyed villa Villa Ada-Troubetzkoy in Ghiffa. The name of the House comes from the woman who helped to build it, Ada Winans, American opera singer. In the early 1860s she met and married the Russian Prince Peter Troubetzkoy, Russian diplomat in Italy on behalf of the Tsar.

# Incendio a Villa Ada-Troubetzkoy



**I**l tetto è stato quasi distrutto per intero ma la villa non ha subito danni irreparabili.

In un freddo sabato prima di Natale un incendio partito dal camino ha rischiato di distruggere Villa Ada-Troubetzkoy, a Ghiffa. Il nome viene dalla donna che contribuì a costruirla: Ada. Ada Winans, cantante lirica americana, nei primi anni Sessanta dell'Ottocento conobbe e sposò il principe russo Pietro Troubetzkoy, diplomatico russo in Italia per conto dello zar. Si conobbero a Firenze ma elessero come luogo di vita il Lago Maggiore. In località Sassonia, a Ghiffa, trovarono una piccola villetta a due passi dal lago, immersa in un terreno di 10.000 metri quadrati assai brullo. La acquistarono per lo spazio e per il clima, dissodando il versante e creando un parco botanico di primissimo livello con piante che vennero importate da tutto il mondo. A Villa Ada nacque Paolo Troubetzkoy, il loro secondogenito, scultore e pittore conosciuto e celebrato ancora oggi. Quel luogo fu "salotto" per artisti, letterati, cantanti e attori, una sorta di circolo culturale che ispirò, tra gli altri, il pittore Daniele Ranzoni. Gli affari però andarono male alla famiglia del principe russo, che dovette vendere nel 1890 alla contessa Ceriana Rocca. La storia recente del complesso è legata al turismo.

Il parco botanico è stato smantellato e nell'area, frazionata, negli anni '90 è sorto un residence di case-vacanze - Villa Ada - mentre l'edificio storico





Villa Ada Troubetzkoy appartiene a un imprenditore tedesco che la affitta, frazionata in una mezza dozzina di appartamenti, come casa-vacanze durante il periodo estivo.

L'incendio non ha coinvolto lo stabile vicino, l'ex casa del custode, per il quale proprio di recente la proprietà ha presentato un progetto di ristrutturazione. Ed è stato proprio alla presenza del proprietario, un tedesco, che è scoppiato l'incendio, domato in diverse ore dai vigili del fuoco e che non ne ha cancellato la storia.





**Antica  
Fumisteria  
Esolana**

**FONDIS**  
CAMINETTI E STUFE  
di ceramica, acciaio, acciaio e ceramica

**JOTUL**

**SCAN**

**INSERTI DA RISCALDAMENTO PER CAMINETTI  
STUFE IN GHISA O CERAMICA  
A LEGNA O PELLETS**

**TESTONE ITALO**  
Via Zonca, 52 - 28844 Villadossola (VB)  
Tel. +39 0324 53576







# IL NEGOZIO AL FEMMINILE FEMME BOUTIQUE



articles ménagers  
meubles





**DOMODOSSOLA** via Torino 3 • Tel. +39 0324 482661  
à quelques pas de la gare







# Möbel Haushaltsgegenstände



# SHOPS IL NEGOZIO AL FEMMINILE





# Dreissig Kameras

sorgen für  
Sicherheit

in Domo

Sechs neue Kameras in der Innenstadt von Domo und auf dem Bahnhofsfplatz; dazu sollen die 24 in ganz Domodossola stillgelegten Kameras durch eine neue Auftragsvergabe wieder aktiviert werden. Damit will man einerseits Vandalismusdelikte und Überfälle kontrollieren, um die Täter zu erkennen und andererseits auch kleinere Diebe



# Trente caméras pour la sécurité

au centre

de Domo

Six nouvelles caméras dans le centre de Domo et sur la place de la gare, ainsi que la réactivation des 24 qui ne fonctionnaient plus à Domo, grâce au nouvel appel d'offres pour la vidéosurveillance qui sera très utile non seulement pour identifier les auteurs de raids et d'actes de vandalisme, mais aussi pour reconnaître ceux qui commettent

des vols au marché. Les sociétés qui participent au marché devront fournir un système prêt à être utilisé.

**Bäckerei und Pâtisserie Boulangerie-pâtisserie**

**Eigenproduktion Propre production**

**il panettiere**

**DOMODOSSOLA: Via Cavallotti, 31 - Corso Ferraris - Via Binda, 52**

**Casa dei Ravioli**

**Produktionsküche Frische Teigwarenherstellung**

**Gnocchi - Ravioli Pâtes fraîches Gnocchis - Raviolis**

**Laboratoire de production**

**Domodossola, Piazza Volontari della Libertà 4 - Tel. +39 0324 243028**

**Bar Caffè**

**Aj**

**TAGESMENÜ €9**

**Holzofen-Pizzeria**

**Pizzeria avec four à bois**

**Domodossola, Piazza Convezione 9 - Tel. +39 347 5426263**

**ORNAVASSO**

**Letzte Wohnungen schlüsselfertig**

**EDILfismagna**

**www.edilfismagna.it info@edilfismagna.it TEL. +39 347 2509492**

**Hotel Ristorante EUROSSOLA**

**La bonne cuisine du terroir dans une ambiance familiale**

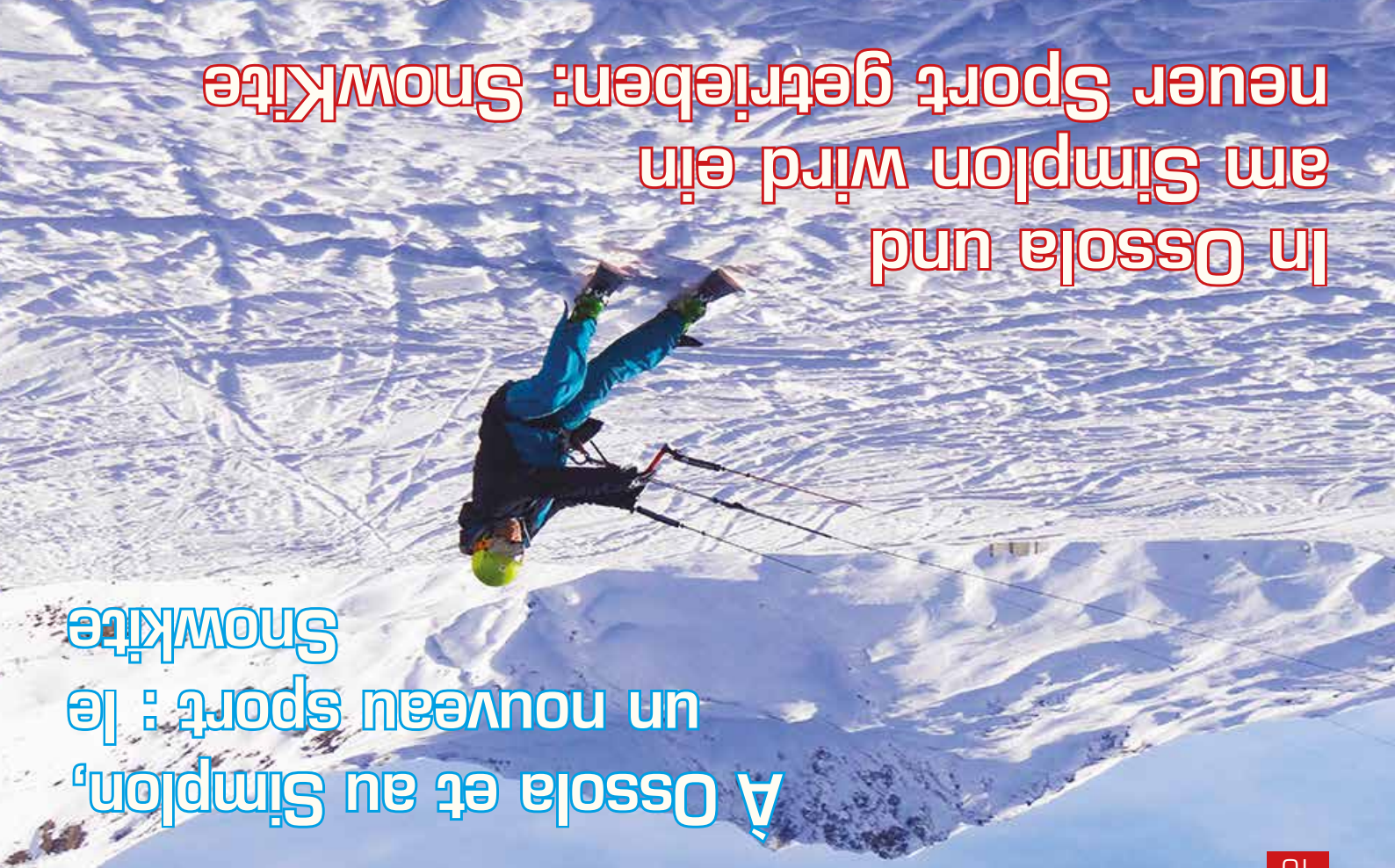
**Der Genuss des Wohlbefindens in einer gemütlichen Atmosphäre**

**www.eurossola.com**

**Piazza Stazione 36, Domodossola Tel +39 0324 481326 Fax +39 0324 248748**



# A Ossola et au Simplon, un nouveau sport : le Snowkite



## In Ossola und am Simplon wird ein neuer Sport getrieben: Snowkite

**S** peu importe que ce soit avec des skis ou sur une planche à neige. Même avec peu de vent, le Snowkite permet de faire de véritables excursions en montagne, ou simplement se laisser traîner sur les lacs gelés ou sur les grands plateaux alpins. Notre zone est riche de nombreux sites où Siplon et l'Alta Formazza.

L'aire du col du Siplon est devenue, au cours des dernières années, le paradis du Snowkite : « la zone – ainsi que l'explique Gianvittorio Galtarossa, moniteur et propriétaire du magasin Gvm Shop de Domo, ainsi que propriétaire avec son frère Max de

«Kite loose», entreprise fabricant des planches de Kitesurf – est riche d'endroits à explorer : des surfaces parfaites pour les débutants, des bosses et des vallons pour les plus doués, des montées infinies pour les grands explorateurs. »

Même les zones du glacier de Gries se prêtent parfaitement au Snowkite, mais la présence de crevasse et d'un environnement de haute montagne les fait conseiller uniquement aux plus chevronnés.



**B**ei diesem Sport lassen sich die Sportler auf Skiern oder mit dem Snow Board von einem Drachen über den Schnee ziehen. Auch bei schwachen Windbedingungen sind mit Snowkite unglaubliche Bergexkursionen oder auch Ausflüge über vereiste Seen oder grosse Hochebenen in den Alpen möglich. Bei uns gibt es sehr viele für diesen Sport geeignete Locations, aber die beliebtesten sind der Siplonpass und das obere Formazza-Tal. Seit einigen Jahren ist der Siplonpass zum Snowkite-Paradies geworden: „Das Gebiet“, erklärt Gianvittorio Galtarossa, Snowkite-Lehrer und Inhaber des Gvm Shops in Domodossola sowie Teilinhaber zu-

sammen mit seinem Bruder Max von „Kite loose“, Herstellerunternehmen von Kitesurf-Brettern, „besitzt viele zu entdeckende Umgebungen: Perfekte Talebenen für Anfänger, Buckel und Mulden für Köhner und zum Schluss auch unendlich viele Steilhänge, über welche sich die Experten aufwärts ziehen lassen. Snowkite-Experten stehen auch der Offhorn- und der Griesgletscher offen, wo aber das Hochgebinde durch viele Gletscherspalten und andere Hindernisse wirklich einiges an Kenntnis und Erfahrung erfordert.





## In Vogogna tritt ein neues Gesetz über Parkanlagen in Kraft

## Présentée à Vogogna la nouvelle loi sur les parcs

**P**arkanlagen: ein Labor für nachhaltige Entwicklung. Dieses Resultat erhofft sich der Ossolener Abgeordnete Enrico Borghi - als Sprecher der Parlamentarkammer - mit der Gesetzesreform über die Parkanlagen, die bald vom italienischen Parlament genehmigt werden wird. Für die Verwaltung des Nationalparks Val Grande, de in Vogogna spielt dieses Gesetz eine massgebende Rolle, denn zum ersten Mal wird man die Möglichkeit haben, zusammen mit dem Nationalpark von Locarno eine grenzübergreifende Parkanlage zu errichten.



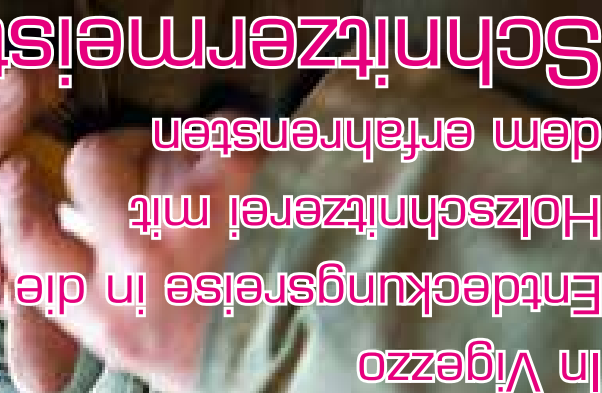
**L**es parcs: un laboratoire pour le développement durable. C'est ce que souhaite Enrico Borghi, député de l'Ossola, qui sera le rapporteur à la Chambre des Députés de la réforme de la loi sur les parcs qui va être approuvée par le parlement italien. Le parc de Val Grande, dont le siège se trouve à Vogogna, considère en effet avec beaucoup d'attention cette loi qui, pour la première fois, prévoit la possibilité de créer le parc transfrontalier avec le parc national de Locarno.







À Vigizzo, avec le dernier maître, à la découverte de la sculpture en bois



In Vigizzo  
Entdeckungstour in die  
Holzschnitzerei mit  
dem erfahrensten  
Schnitzmeister

# Schneider



**A**m Samstag, den 4. Februar, startet in der einzigen Kunstschule des Alpenlands eine neue Ausgabe des Schnitzerkurses von Franco Amodei, der dieses Jahr seinen 70. Geburtstag feiert, und 57 Jahre seines Lebens der Holzbearbeitung gewidmet hat; zuerst als angestellter Schreiner und dann als Künstler. Nicht nur aufgrund der Erfahrung des Meisters handelt es sich hier um eine einzigartige Gelegenheit, sondern auch aufgrund des Sitzes, die letzte noch aktive Kunstschule im gesamten Alpenland. Eine wertvolle Kunst, über die das Vigezzo-Tal sehr stolz ist und deren Ursprünge bis in das 12. Jahrhundert zurückgreifen. In diesem Tal ist das Schnitzereihandwerk seit der Antike Tradition und findet sowohl im praktischen Alltag als auch im Gebiet der ornamentalen Kunst Anwendung. Am Samstag, den 4. Februar, findet die erste Unterrichtsstunde statt. Danach folgen 11 Treffen, jeden Samstag von 14.00 alle 18.00, bis zum 15. April 2017.





# Lagunes et canaux...

## Varzo comme Venise pour la crèche mécanique vivante

Le centre ancien de Varzo s'est transformé pour une journée dans la lagune de Venise. Cette idée est venue au groupe théâtral de Varzo pour la représentation de la crèche mécanique vivante, cette année à l'épiphanie. Le rendez-vous annuel a vu une quarantaine de statues humaines prendre vie et se déplacer mécaniquement pour rendre hommage à l'Enfant Jésus. Un grand nombre de personnes ont assisté au spectacle suggestif et sont réchauffées à la fin avec du chocolat et du vin chauds. Le groupe théâtral de Varzo, très actif au cours des dernières années et toujours disponible, remercie tous ceux qui se sont dépensés pour la réalisation du spectacle.



l'arte di abitare  
**ellei!**

OFFEN UND KAMIN • FUSSBÖDEN  
FENSTER UND TÜREN • TREPPE  
Vertrauen Sie unserer  
Erfahrung  
Verzollung - Zustellung ins Haus

gegenüber Carrefour

Reg. Nösere, Domodossola - Tel. +39 0324 570088







## Lagunen und Kanäle....

## In Varzo wie in Venedig, das lebende mechanische Krippenspiel

Die Altstadt von Varzo verwandelt sich einen Tag lang in die Lagune von Venedig. Die Idee stammt von der Theatergruppe in Varzo, die am Dreikönigstag ein lebendes mechanisches Krippenspiel vorstellt. Auch die diesjährige Ausgabe hat insgesamt ungefähr 40 Krippenfiguren ins Leben gerufen und mechanisch bewegt, um das Christkind auf eine ganz besondere Art zu huldigen. Viele Leute haben der suggestiven Vorstellung beigezogen. Die Kälte wurde nach der Vorstellung mit heißer Schokolade und Glühwein bekämpft. Die Theatergruppe aus Varzo ist seit einigen Jahren sehr aktiv und von dieser Veranstaltung begeistert. Der Dank geht an alle diejenigen, die an der Bewerksstellung dieser Aufführung mitgewirkt haben.



Wir planen und liefern Audio-Video-und Beleuchtungssysteme  
Conception et livraison de systèmes audio-vidéo-lumière

Helmkino-säle salles de home cinéma  
Video- und TV-Projektion projections vidéo et TV  
Sound und Heimautomation domotique  
Künstlerische LED-Beleuchtung éclairage artistique LED  
Musik-Probensäle salles de musique

Villadossola (VB) Italia - via N. Bianchi 32/34 - tel. +39 0324 575293  
[www.biacoustics.net](http://www.biacoustics.net)





# Ossolander Alpinisten auf dem Weg zum Cerro Torre



Massimo Medina, guide alpin expert, et Cristina Piolini, alpiniste affirmée de Premosello, partiront le prochain 12 janvier pour la Patagonie, où, jusqu'au 13 février, ils tenteront de porter le val d'Ossola au sommet du Cerro Torre ; en effet, en cas de succès, les deux alpinistes pourraient être les premiers Piémontais à réussir dans l'entreprise et Cristina la deuxième femme italienne, ainsi que la sixième femme au monde. Le Cerro Torre est une cime située en Patagonie, Argentine, à l'ouest du Fitz Roy, en marge du glacier continental de Campo de Hielo Sur. Son sommet est considéré comme un des plus spectaculaires et inaccessible du monde, car, quelle que soit la voie choisie, il faut affronter au moins 900 mètres de paroi granitique pour arriver au sommet recouvert éternellement par un « champignon » de glace. Les conditions météorologiques et climatiques de la région sont particulièrement défavorables et elles seront déterminantes pour le succès de l'entreprise.

# Massimo Medina et Cristina Piolini, originaires du Val d'Ossola, défient le Cerro Torre




**la Panetteria da Germano**

**Sonntags geöffnet**  
**Ouvert le dimanche**

**Domodossola - Via Ballarini 15**

**Konditorei - Bäckerei**  
**Pâtisserie - Boulangerie**



**PRINI GRANITI**

**DAL CUORE DELLE ALPI**

Via Paolo Ferraris 6, Masera (VB)  
Tel. +39 0324 35138 - Fax. +39 0324 35012  
info@prinigraniti.com - www.prinigraniti.com

Boden- Tritt- und Setzplatten,  
Fensterbank, Balkenplatten, Konsolen, Säulen,  
Tische mit Banken, Blockstulen und aller Art  
geschmittener Produkte.  
Ein Unikat ist unser SPECKSTEIN, und die  
Grillplatten GREYSTONE

Carrelages, tablettes de fenêtre, marches et  
contremarches d'escalier, plaques pour  
balcons, consoles, colonnes, tables avec  
planches, marches massives et produits en tout  
genre.  
Produit prédominant est notre PIERRE OLLAIRE  
et les gris GREYSTONE



# Grausiger Fund in rotem Sulky im Ortasee

A m frühen Sonntagnachmittag konnte ein roter Sulkykran und verschiedene Netzen gehoben werden. Anhand der Informationen über verlorene bei Omega-Bagnella nahe der einstigen Diskothek Kelly geborgen werden. Darin befand sich ein Skelett. Im Einsatz waren die Taucher der Feuerwehr, die Polizei, die Feuerwehr und der Zivilschutz.

**SHAMIR**  
**BLUE ZERO**  
UV TECT™

"Die Linse Shamir BLUE ZERO schützt vor dem blauen Licht dank dem Material, aus dem sie gefertigt ist, dem Polymer."

**OTTICA**  
**ACHILLI**  
otticachi.it

BAHNHOF STRASSE  
Domodossola

**Sonderangebote**  
bot für  
unsere  
Kundschaft



**24**  
**WALLIS 24.IT**  
Gefunden in  
[www.wallis24.it](http://www.wallis24.it)

de dimanche, en grande grue et une série de filets. Les carabiniers ont réussi en quelques heures à découvrir l'identité des deux corps que le Quatre-vingt – conte-lac d'Orta a tenus cachés pendant presque trente ans. Ils avaient disparu en 1987 ; c'était deux amis, Luciano Genduso (classé 1921) et Donato Mucchi (classé 1913) qui, à l'époque des faits, étaient âgés, respectivement, de 66 et de 74 ans.

# Un squelette dans un Sulky rouge, trouvé dans les eaux du lac à Omegna

NATÜRLICHE KOSMETIK AUS DEN OSSOLA-BERGEN  
Jede Produktlinie wird durch das Vorhandensein eines lokalen Rohstoffs aus Tälern, Wäldern und Hochweiden gekennzeichnet, die von einem starken und langlebigen Volk bewohnt waren: die Walser.

**SECRETI**  
**WALSER**

COSMÉTIQUES NATURELS DES MONTAGNES DOSSOLA  
Chaque ligne se caractérise par la présence d'une matière première locale provenant des vallées, des bois et des prés qui étaient autrefois habités par un peuple fort et de grande longévité, les Walsers.







**W**ichtige Neu-  
Fasnacht an der  
Domodossola, die  
von Samstag 18. bis  
Montag 28. Februar  
dauert: Während die-  
ser Zeit werden auch  
einige Schweizer Gug-  
genmusikanten erwartet,  
nebst den bewährten  
Pampers, die ihre  
Freude in die Stras-  
sen der Stadt bringen  
werden. Anlässlich  
der Übergabe der Sta-  
dtschlüssel an Togn  
und die Cia, das junge  
Fasnachtspaar, vom  
Samstag 18. Februar  
um 18 Uhr in den  
Lauben unterhalb des  
Theaters Gallietti an  
der Piazza Mercato,  
wird die Gruppe  
von Brig aufspielen,  
Am Sonntag 26. Fe-  
bruar folgt die Vertei-  
lung von Polenta und



# Karneval von Domo in in Vorbereitung

Wurst, ebenfalls auf  
der Piazza Mercato.  
Der Umzug mit Wagen  
und Gruppen nebst den  
Adligen von Mattarella  
in ihren historischen  
Kostümen findet am  
Nachmittag statt, be-  
gleitet von der Musik-  
gruppe von der Simplon  
Dorf.

## Prossima fermata.. Ossola Shopping Center

**Servizio di navetta gratuito** dalla stazione di Domodossola e ritorno!  
**Tutti i sabati dalle 8.30 alle 21.00. Chiamate il numero +39 349 3921436**

**Prochain arrêt.. Centre Commercial Ossola**

**Service de navette gratuit** de la gare de Domodossola, aller-retour!

**Tous les samedis, de 8h30 à 21h00.**

**Appeler le numéro +39 349 3921436**

**Nächster Halt.. Ossola Shopping Center.**

**Kostenloser Shuttle-Service** vom Bahnhof Domodossola und zurück!  
**Jeden Samstag von 8.30 Uhr bis 21.00 Uhr.**  
**Infos unter +39 349 3921436**

**OSSOLA  
SHOPPING  
CENTER**

**STAZIONE DI  
DOMODOSSOLA**

**OSSOLA**  
Shopping Center

Via Garibaldi, 4 - 28865 - Crevaldossola (VB)



www.ossolashoppingcenter.it

Facebook  
Seguici su

**!percop** **CAMATEU** **GameStop** **ORO ETNO** **IBACOA** **herbaviva** **visesl** **URBAN DESIGN** **TERRANOVA** **ACQUA SAPONE** **cucinA** **ARCAPLANET** **PittaRosso** **DOVANNBONA** **AL ROBE DI KAPPA** **il Centro**





# IDEE

SIMPLO UND SEEN

| Magazine

Der erste Bar-Tender-Kurs in Domodossola:  
Cocktails & Evolution  
À Domo, le premier cours pour Bartender :  
cocktails et évolutions

Lagunen und Kanäle... In Varzo wie in Venedig, das  
lebende mechanische Krippenspiel  
Lagunes et canaux... Varzo comme Venise pour la  
grèche mécanique vivante

Dreissig Kameras sorgen für Sicherheit  
in Domodossola  
Trenta caméras pour la sécurité au centre  
de Domo

WALLIS 24.IT

24

Alle Notizen  
aus dem Ossola Tal